

LA 63ª EDIZIONE OLEGGESE PRENDERÀ IL VIA DOMENICA 16 FEBBRAIO CON INGRESSO GRATUITO

«Anche quest'anno il Carnevale c'è»

Grazie all'Ente Manifestazioni Oleggesi, organizzatore della kermesse

■ «Anche quest'anno il Carnevale c'è». A dare la non scontata notizia, considerati i tempi di crisi, tagli e sacrifici, è stato il sindaco Massimo Marcassa aprendo la presentazione dell'edizione 2014 della kermesse. Il 63° Carnevale oleggesi prenderà il via domenica 16 febbraio con variazioni al programma più consueto già sperimentate lo scorso anno. Al mattino, come da tradizione, alle 10.30 le maschere cittadine Pirin e Main partiranno in corteo dalla sede Emo di viale Mazzini per raggiungere il Municipio e ricevere le chiavi dal sindaco, alle 11.30 in piazza l'atteso discorso satirico sugli avvenimenti dell'ultimo anno. Al pomeriggio dalle 15 musica e intrattenimento in piazza Martiri con la Suca Band. Ridotte a due, nelle domeniche successive, le sfilate con i carri allegorici: come nel 2013 l'ingresso sarà gratuito.

«Realità anche più importanti della nostra hanno chiuso i battenti – ha proseguito Marcassa – abbiamo lottato perché ciò non accedesse qui. È stato concordato con l'Emo di confermare l'ingresso gratuito: è difficile sostenere questa scelta, ma il costo del biglietto mette in difficoltà le famiglie. Tutto ciò è possibile grazie al grande spirito di collaborazione dell'Emo, che ringrazio: sono tante le difficoltà organizzative, oltre che economiche, che deve affrontare. È fondamentale anche il ruolo degli sponsor, senza i quali sarebbe impossibile



La conferenza stampa di presentazione (foto Crola)

fare il Carnevale». Infine un auspicio rivolto al Pirin, che sta affilando i coltelli per il suo intervento in piazza (in genere poco indulgente nei confronti degli amministratori comunali): «Di qualcosa di buono quest'anno...».

«Tutti gli eventi sono organizzati per mantenere l'identità di Oleggio e per l'indotto che creano – ha aggiunto il vicesindaco e assessore alla Cultura Andrea Baldassini – è facile fare polemica sulle spese: il Carnevale è un divertimento ma anche qualcosa che caratterizza la nostra città e attira molta gente anche dal di fuori. Sarebbe grave perdere questa tradizione. Un plauso all'Emo che ha saputo stringere i denti».

A sostenere la festa nel pomeriggio della prima domenica sono le attività commerciali: «È stata fatta una raccolta fondi per proporre lo

svago per i bambini – ha spiegato l'assessore al Commercio Diego Bellini, intervenuto assieme al rappresentante dei negozianti Paolo Fortina – con il Carnevale in piazza viene ripresa una vecchia tradizione. Tutte queste iniziative hanno un ritorno economico: è l'idea del centro commerciale all'aperto». Infine la parola è passata all'Ente Manifestazioni Oleggesi, l'organizzatore della kermesse: «Ci dobbiamo adattare la periodo di difficoltà – ha affermato Giuseppe Baudo – chiediamo la collaborazione dei ragazzi di Oleggio: partecipate alla sfilate in maschera». Proprio l'ultima sfilata, domenica 2 marzo, vedrà protagonisti i gruppi di paesi vicini, mentre il 23 febbraio ci saranno la Suca Band e Los Cariocas. L'idea è di abbinare ciascuno dei carri allegorici allestiti presso il capannone dell'E-

mo a un gruppo locale: è già stata confermata la presenza di «Noi, nati nei mitici anni '60», si spera che aderiscano anche gli alunni della primaria «Maraschi». Assenti anche quest'anno i vip, «tranne il sottoscritto» ha ironizzato il Pirin (interpretato ancora da Italo Tosi), che ha illustrato altre novità del 63° Carnevale: in occasione del giovedì grasso, 27 febbraio, al Teatro Civico andrà in scena una serata dialettale con poeti locali e non, sulla falsariga dell'evento proposto l'anno scorso in occasione della Corsa della Torta. Si esibiranno anche i bambini del coro della primaria «Rodari». Nel pomeriggio in centro si terrà il tradizionale «Mignà mignà chiucculin» (ai ragazzi si consiglia di ripassare il testo della filastrocca legata a questa versione oleggesi del «dolcetto o scherzetto»): le maschere più belle saranno premiate alla sera a teatro. Pirin e Main inoltre effettueranno il tradizionale tour delle scuole e delle case di riposo oleggesi e il lunedì precedente davanti al teatro Civico allestiranno un gazebo per la raccolta di offerte. La rassegna del «Baby Carnivè», per i più piccoli, proporrà un ballo in maschera nel pomeriggio di sabato 1° marzo e nel pomeriggio di martedì 4 il bruciamento sul piazzale della scuola «Rodari». Per tutti, nella serata di martedì 4, il bruciamento del fantoccio in piazza Martiri, dalle 21, per la chiusura della kermesse.

Lorenzo Crola